

POLITICA DELLA QUALITA'

Il Centro di Formazione Professionale “Artigianelli” tradizione dal 1946.

Il Centro di Formazione Professionale “Artigianelli” F.a.m., nasce per opera e missione del suo fondatore Don Ernesto Ricci (M. S. Martino 1887-Fermo 1950) che nel 1946 accoglieva presso la struttura tutti quei fanciulli abbandonati e bisognosi fornendo loro, oltre che sussidi primari, quello che per Don Ricci rappresentava il bene primario: l'avviamento al lavoro.

La Scuola Professionale rappresentava per Don Ricci prima e successivamente Madre Speranza, il futuro dei giovani, a tutt'oggi il Centro di Formazione Professionale “Artigianelli”, associazione senza fini di lucro, ispirandosi all'insegnamento del Venerabile Don Ricci offre ai giovani la possibilità di effettuare formazione professionale per favorire un progetto professionale di crescita come strumento per un corretto sviluppo sociale. L'essere scuola cattolica porta ad avere **attenzione alla formazione integrale della persona**, nel rispetto e nell'atteggiamento di dialogo nei confronti di altre fedi, dando quindi importanza sia alla dimensione cognitiva, sia a quella relazionale/affettiva sia a quella professionalizzante. Per questo il Collegio Docenti e il Consiglio di classe individuano ogni anno obiettivi educativi, non solo didattici.

Il Centro di Formazione “Artigianelli”, **pone l'allievo al centro del proprio operato formativo**, con le sue esigenze, i suoi talenti e le sue caratteristiche, attraverso il dialogo continuo con il contesto familiare, allo scopo di realizzare una piena corresponsabilità educativa.

La struttura operativa del Centro poggia su una Direzione sulla quale vengono concentrate le attività di indirizzo e coordinamento sia della fase progettuale che di quella gestionale. Per tutte le altre decisioni, la Direzione si avvale di un Consiglio di Direzione in cui sono presenti il Presidente, il Direttore del Centro come rappresentante dell'Ente, il Coordinatore della Formazione Iniziale, un responsabile didattico, un amministrativo/contabile, la segreteria, i docenti e un'equipe socio-psico-pedagogica.

Territorio di riferimento

Il Centro di Formazione “Artigianelli” è al servizio del territorio fermano che comprende un bacino di utenza di circa 40 comuni.

Il C.F.P. dispone di una rete di collaborazione con le numerose aziende del territorio, Enti Pubblici e Locali, aziende artigiane, i Comuni, i Servizi Sociali, le Asur di riferimento, il centro per l'impiego, con i quali collabora per i servizi di orientamento, apprendistato, progettazione didattiche, stage, convegni, analisi dei fabbisogni territoriali, formazione.

Il Centro di Formazione è associato all' Ente Nazionale Scuola Centrale di Formazione e tramite quest'ultimo ha una rappresentatività a livello nazionale e internazionale; si associa, inoltre, alla Confap: Ente di Formazione di ispirazione cristiana.

LINEE PORTANTI DELLA MISSIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

Il C.F.P. Artigianelli opera con lo scopo di:

- **preparare i giovani ad assumere il proprio compito** nella società con competenza professionale e responsabilità;
- **promuovere le pari opportunità e l'integrazione sociale** dei soggetti maggiormente esposti a rischio di marginalità;
- **favorire la promozione morale, cristiana e sociale** delle persone;
- **promuovere lo sviluppo socialmente sostenibile** delle economie e dei sistemi produttivi del territorio.

Il Centro di Formazione realizza la propria missione tramite la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la valorizzazione di attività di istruzione e formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e servizi per il lavoro.

Come ogni opera educativa, pone alla base della propria pratica educativa la seguente carta dei valori formativi:

VALORI PER LA PERSONA

- **Accoglienza, ascolto e promozione della persona:**

riconoscimento dell'originalità e centralità della persona nel processo educativo finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e capacità di ciascuno.

- **Formazione integrale della persona:** orientamento e formazione come strumenti privilegiati per accompagnare la piena realizzazione umana e professionale della persona e favorire il suo positivo inserimento nella società.
- **Pedagogia fondata sul rispetto dei valori cristiani:** una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed è capace di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità, nel pieno rispetto.

FAMIGLIA E COMUNITA' EDUCANTE

- **Stile educativo dialogico e preventivo:** favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza.
- **Famiglia e comunità educante:** riconoscimento del ruolo educativo primario della famiglia e suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo
- **Competenze professionali e responsabilità sociale:** promuovere in tutti i membri della comunità educante competenze professionali in grado di rafforzare le singole responsabilità sociali.

SOCIETÀ

- **Solidarietà e pari dignità sociale:** sviluppo di una cultura che favorisca la crescita e l'integrazione di tutte le persone, con una particolare attenzione a coloro che rappresentano le fasce più deboli e a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di condizioni sociali.
- **Attenzione alla realtà sociale:** sviluppo di un'offerta formativa capace di interpretare l'evoluzione della società e i suoi veri bisogni formativi e di preparare all'impegno sociale e civile.

QUALITÀ

- **Progettualità:** attenzione ai segni dei tempi e capacità di risposte progettuali adeguate.
- **Innovazione e qualità:** atteggiamento di continuo miglioramento del proprio servizio educativo e formativo.

OFFERTA FORMATIVA

Dal 2002 il C.F.P. Artigianelli, è ACCREDITATO presso la Regione Marche, quale Organismo di Formazione nei seguenti ambiti:

OBBLIGO FORMATIVO e Percorsi di Formazione Professionale

Il Centro di Formazione propone **Corsi triennali** che permettono l'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a giovani che hanno concluso la Scuola Secondaria di primo grado.

Al termine del percorso viene rilasciato l'**Attestato di Qualifica professionale**.

È possibile completare la formazione professionale con il quarto anno per il conseguimento del Diploma Professionale di Tecnico riconosciuto a livello nazionale.

FORMAZIONE SUPERIORE E CONTINUA

- **Corsi di secondo livello** per la qualificazione e riqualificazione di soggetti che desiderano potenziare la loro preparazione dopo l'ottenimento di un diploma superiore o universitario.
- **Corsi rivolti a persone adulte** già inserite professionalmente, con interventi promossi in collaborazione con le aziende e le imprese del territorio: formazione a voucher e formazione finanziata.

ORIENTAMENTO

È un **servizio rivolto a tutti coloro che sono alla ricerca di informazioni scolastico-formative e/o professionali.**

In collaborazione con altre Agenzie del territorio promuove servizi di orientamento, informazione mirata, consulenza per la stesura del bilancio di competenze e accompagna la persona nella ricerca attiva del lavoro.

Sportello di ascolto e orientamento

- Il C.F.P. offre agli studenti un punto di ascolto, in cui il tutor è a disposizione per ascoltare, dialogare ed accompagnare i ragazzi e i giovani nella loro crescita umana e culturale.
- L'Orientatore aiuta e supporta lo studente nel discernimento per capire il proprio percorso personale e gli sbocchi professionali futuri.
- Su richiesta del Consiglio di Classe o dello stesso allievo, il tutor è a disposizione per dialogare in merito a problematiche di vario genere, sempre inerenti all'ambito scolastico.

SERVIZI AL LAVORO

Il C.F.P. ARTIGIANELLI offre diversi servizi tra cui:

- **informazioni sul mercato del lavoro** e opportunità occupazionali;
- **raccolta e diffusione curriculum vitae;**
- **dossier delle evidenze;**
- **portfolio delle competenze;**
- **consulenza e sostegno per l'inserimento lavorativo** di natura orientativa, formativa e professionalizzante.

Inoltre ...

Il C.F.P. ARTIGIANELLI **collabora attivamente con importanti Organizzazioni ed Enti territoriali** realizzando progetti di formazione, percorsi formativi e di orientamento alla professione, riqualificazione professionale e aggiornamento.

Il Centro di Formazione Professionale **cura il dialogo con altre scuole della città**, incoraggia e sostiene:

- la partecipazione degli studenti alle proposte del MIUR.
- il confronto con studenti di altre scuole
- la partecipazione a progetti di carattere espressivo culturale, promossi da enti pubblici.

I partner principali sono: Regione MARCHE, Provincia di FERMO, Comune di FERMO, Scuola Centrale Formazione, Asl,, Sportello Informagiovani della Provincia di Fermo, Centro per l'impiego della provincia di Fermo, Istituti di Scuola Secondaria Superiore di Fermo e provincia, Cooperative Sociali, Aziende e strutture di inserimento lavorativo.

Inoltre, la nostra scuola ha una vasta rete di contatti con il tessuto imprenditoriale della città. È sempre in continuo ampliamento la nostra banca dati storica che raccoglie le aziende e gli enti presso i quali i nostri allievi sperimentano lo stage formativo.

Per le classi del quarto anno in particolare, ma non solo, siamo in rete con aziende ed enti tramite progetti che permettono, attraverso commissioni di lavori, di simulare attività lavorative reali.

L'ASSISTENZA POST CORSO

Momenti di incontro collegiale ed individuale sono favoriti successivamente alla conclusione del percorso formativo per monitorare le esperienze effettuate e rilevare gli eventuali fabbisogni formativi.

Le norme di sicurezza e privacy

La struttura è conforme agli standard di funzionamento previsti dalla legge e in particolare:

- idoneità e funzionalità dell'edificio nel rispetto della norma 81/2008
- spazi dedicati agli allievi conforme alla normativa regionale per l'accreditamento

rispetto della privacy dell'allievo e della famiglia in accordo con la legge 196/03

SISTEMA DI POLITICA DELLA QUALITÀ

La **Politica per la Qualità** del CFP Artigianelli è finalizzata a dare efficacia al programma di sviluppo del proprio Sistema Qualità, in ottemperanza al Decreto n° 243/Fop 2013.

Ha lo scopo di comunicare ai beneficiari e agli operatori coinvolti nei processi di formazione gli impegni che il C.F.P. ARTIGIANELLI assume nei confronti del servizio utenti, nel rispetto delle regole e dei dettami interni e di legge e nella massima trasparenza dei servizi formativi offerti.

Essa si basa sui seguenti principi:

1. rispettare leggi e regolamenti, specialmente quelli formulati dalla Regione Marche;
2. perseguire la piena soddisfazione degli utenti, mirando a superare le loro stesse aspettative;
3. impiegare personale adeguatamente qualificato e continuamente aggiornato;
4. assicurare una costante adeguatezza della struttura scolastica (aule, attrezzature, strumentazioni) alle finalità formative ed all'evoluzione tecnologica del mercato.

FORMAZIONE DI BASE

I Corsi di formazione triennali, con possibilità di un quarto anno, permettono l'assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione Professionale. I percorsi si sviluppano secondo quanto previsto dal repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato dalla Regione Marche.

La frequenza ai Corsi è obbligatoria.

Alle annualità successive alla prima, possono accedere tutti gli studenti che non abbiano superato il 25% delle assenze, calcolato sul monte ore complessivo del Corso e che siano risultati idonei al passaggio all'anno successivo. Nel numero delle assenze verranno conteggiati i ritardi, i permessi, le sospensioni. Le assenze, pur giustificate, non costituiscono atto di presenza.

Gli studenti provenienti da istituti scolastici della scuola secondaria di secondo grado, per accedere ad un corso di formazione professionale dovranno avere il nulla osta dall'Istituto di provenienza e sostenere le prove di accertamento di crediti ed eventuali debiti; successivamente potranno essere ammessi al corso richiesto. Tutti i candidati dovranno sostenere un colloquio motivazionale con il Direttore e il Referente per l'Orientamento.

PROGETTO EDUCATIVO

Ci sta a cuore l'autonomia dei nostri alunni.

Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano ed imparino a migliorare il proprio stile cognitivo, le proprie sensibilità ed i propri interessi.

Ci impegniamo perché:

- possiedano una buona autonomia di giudizio
- siano capaci di progettare e pensare al proprio futuro
- siano capaci di affrontare il cambiamento

Ci impegniamo perché:

- possiedano il gusto della ricerca
- siano capaci di accedere alle fonti
- siano in grado di argomentare
- abbiano senso critico
- possiedano una buona padronanza dei diversi linguaggi
- abbiano gli strumenti per capire il proprio tempo

Ci sta a cuore la socialità dei nostri alunni.

Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci impegniamo perché:

- abbiano il senso della legalità e del rispetto delle regole
- abbiano memoria storica e conoscano la cultura ed il territorio in cui vivono
- abbiano coscienza della propria cittadinanza e dei propri diritti
- sappiano contenere i propri bisogni in una prospettiva di "benessere" per tutti
- sappiano riconoscere la diversità come ricchezza
- siano capaci di lavorare insieme, di cooperare

- siano capaci di comportamenti altruistici
- sappiano valorizzare le risorse della comunità
- abbiano attitudine alla comunicazione, al dialogo, alla comprensione

Ci sta a cuore l'interiorità dei nostri alunni.

Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori della Cristianità.

Ci impegniamo perché:

- sappiano entrare in se stessi per vagliare e decodificare i propri vissuti
- provino empatia e compassione per ogni persona
- siano capaci di autodisciplina e di fatica
- siano persone creative e dinamiche
- abbiano sensibilità per tutto ciò che è bello, vero, buono
- abbiano equilibrio, sobrietà e senso del limite
- siano aperti alla trascendenza, sappiano andare oltre l'immediato
- siano aperti al futuro in modo positivo, con speranza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'impianto metodologico adottato dal C.F.P., costituisce una strategia di approccio al processo di gestione delle competenze. I saperi non sono stati, pertanto, aggregati per discipline ma per competenze, intese come l'insieme di conoscenze, capacità operative, valori e comportamenti.

L'approccio innovativo ha portato ad individuare:

- **Moduli professionali:** apprendimento di competenze tecnico-professionali
- **Moduli di base e trasversali:** moduli di apprendimento orientati prevalentemente alla crescita personale, comportamentale e culturale degli allievi, con caratteri di integrazione didattica con le attività di formazione professionale.

La caratteristica distintiva dei nuovi percorsi così strutturati è quella di aggregare i saperi per competenze e non per materie, pur essendo sempre possibile rileggere in termini disciplinari le conoscenze oggetto di apprendimento.

Questo tipo di didattica – condivisa nel Collegio Docenti e nel Consiglio di Classe – prevede, accanto a strumenti e tipologie di lezione più tradizionali, anche la realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento e l'utilizzo della metodologia del *Project Based Learning* e di simulazione di attività d'impresa.

Queste metodologie, condivise collegialmente nella progettazione e nel monitoraggio, permettono agli allievi di sperimentare momenti di *cooperative learning* e di operare simulando attività lavorative, sviluppando competenze trasversali, di base e professionali.

Personalizzazione per allievi con B.E.S./DSA

(C.M n. 8 del 6 marzo 2013 e Legge 53/2003)

Il C.F.P. interviene con la personalizzazione dell'insegnamento per tutti quegli allievi che presentano svantaggio sociale e culturale con l'attuazione di interventi didattici mirati ed efficaci.

Per favorire una progettualità che risponda in modo funzionale, si predispongono Piani Didattici dedicati nel momento in cui viene consegnata alla scuola la diagnosi specialistica. Tali strumenti indicano l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire agli allievi il successo scolastico.

I progetti si articolano nel corso del quadriennio e sono deliberati e messi in atto dagli organi collegiali competenti, monitorandone la realizzazione e adattandoli secondo i bisogni espressi da ogni singolo gruppo classe e gli obiettivi da raggiungere.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE COMPLEMENTARI

Progetti aggiuntivi

Si propongono di seguito i progetti che hanno rilevanza in rapporto all'attività didattica ed educativa e sono ormai consolidati nella vita scolastica.

- Giornate di scuola aperta
- Giornate riflessive-valoriali e di costruzione del gruppo classe coordinato dal Responsabile della Pastorale Scolastica coadiuvato da un team di esperti.
- Testimoni privilegiati di varia tipologia, secondo la disciplina interessata ad integrazione del percorso formativo.
- Festa di fine anno formativo

Educazione alla salute

Comprende tutte le attività rivolte allo sviluppo globale della persona finalizzate a migliorare la qualità della vita e il superamento del disagio giovanile:

- giornate formative per lo sviluppo delle relazioni positive fra compagni di classe
- incontri di educazione all'affettività genitoriale
- incontri di educazione alimentare
- incontri di prevenzione alle dipendenze

Progetto intercultura

- Interventi di alfabetizzazione: corsi di recupero pomeridiani di lingua italiana, rivolti principalmente ad allievi stranieri;
- interventi da parte di mediatori culturali che fungono da tramite nell'interazione tra scuola e famiglia con l'utilizzo di strumenti quali film o esperienze di vita narrate da *testimonials*.

Progetto volontariato

Le attività proposte possono variare a seconda dell'annualità e del tipo di percorso. Gli incontri si svolgono normalmente una volta al mese e sono concordate dalla coordinatrice della Pastorale Scolastica.

Durante la fase iniziale di accoglienza degli/delle allievi/e, viene illustrato agli/alle stessi/e il documento "**Patto Formativo e Regolamento Scolastico**" che esplicita in forma sintetica l'offerta formativa del nostro Centro. Esso viene sottoscritto dal Direttore, Coordinatore, allievo/a e, successivamente, per condivisione dei contenuti, anche dal genitore. Tutte le informazioni riguardanti la programmazione formativa saranno fornite alle famiglie all'apertura dell'anno formativo e durante tutto il corso dell'anno, secondo necessità.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Colloqui Scuola-Famiglia

Per quanto riguarda le modalità di colloquio genitori-docenti, esse possono avvenire secondo le seguenti **5 modalità**:

1. i tre incontri collegiali fissati per novembre (a metà del I° trimestre), a Marzo (per la consegna della pagella del primo trimestre) e a maggio/giugno (scheda finale);
2. per il terzo anno è previsto un incontro individuale di ciascun allievo con i genitori con la Direzione e l'orientatrice. L'incontro ha lo scopo di rileggere il percorso dei tre anni e di valutare i possibili sbocchi di studio o lavoro dell'allievo.
3. disponibilità mensile di ogni docente, per eventuali richieste di colloquio da parte dei genitori, previo appuntamento tramite richiesta sul libretto personale dello studente;
4. incontri straordinari richiesti dai genitori, con Tutor o il Direttore, da concordare tramite la segreteria didattica;
5. incontri richiesti dal Consiglio di classe (o dal singolo docente) con i genitori (o col singolo genitore), da concordare tramite il Coordinatore.

Comunicazioni telematiche

Per quanto riguarda informazioni generali, circolari ed avvisi che riguardino tutti gli allievi rimane come punto di riferimento il nostro sito: www.cfpartigianelli.it (formazione iniziale).

Per quanto riguarda i singoli allievi è attivo il programma di gestione telematica dei registri, dei compiti e dell'attività della classe per il quale è necessario accedere solo ed esclusivamente con password personale che verrà consegnata ad ogni famiglia. Sollecitiamo i genitori o le persone di riferimento dell'allievo, a consultare con frequenza il Sito degli "Artigianelli" al fine di essere sempre aggiornati sulle comunicazioni scuola-famiglia.

RUOLI E COMPETENZE DELLE FIGURE ALL'INTERNO DEL C.F.P.

Organi collegiali

Gli organi collegiali sono i seguenti:

Collegio dei Docenti: costituito da tutti gli insegnanti in servizio nel Centro e dalla Direzione che lo convoca in seduta ordinaria o straordinaria. Esso esercita la sua azione progettuale:

- definendo gli obiettivi educativi comuni, quelli didattici e le scelte conseguenti, in coerenza con il Progetto Educativo del Centro;
- deliberando i criteri della programmazione didattica, i tempi e le modalità di verifica;
- operando eventuali adattamenti dei programmi regionali o forme di sperimentazioni didattiche;
- proponendo, organizzando e valutando le attività extracurricolari;
- deliberando l'adozione di libri di testo e proponendo sussidi didattici utili all'insegnamento.

Consiglio di Classe: costituito da tutti i Docenti di un corso.

Ad esso compete:

- individuare gli obiettivi sia cognitivi (in ogni disciplina), sia comportamentali e accordarsi circa gli obiettivi minimi per la valutazione di sufficienza in sede di scrutinio;
- individuare obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare anche interventi interdisciplinari;
- verificare secondo tempi fissati la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi;
- confrontarsi su metodologie e strumenti di insegnamento/verifica dell'apprendimento;
- definire le attività integrative o complementari, compresi gli interventi di sostegno e recupero;
- individuare forme e strumenti per una valutazione sempre più omogenea tra le discipline;
- individuare piani di lavoro destinati ad alunni con particolari difficoltà.

Coordinatore di classe

È un docente, formatore nella classe, che ha il compito di seguire l'andamento scolastico ed educativo degli allievi, cercando di cogliere le problematiche che sorgono all'interno del gruppo e affiancando gli allievi più in difficoltà. Lavora in stretta collaborazione con il Direttore e con le figure di supporto nella classe (tutor e Orientatrice). È inoltre l'interfaccia della Direzione nei confronti degli allievi, e dei genitori stessi. Tale figura è, per il nostro Centro, un punto di riferimento educativo e strategico nell'azione formativa che ci proponiamo.

Tutor d'aula

Promuove positivamente l'apprendimento degli allievi, in particolare quelli in difficoltà.

È di supporto durante le lezioni, nella preparazione delle verifiche e nel momento della verifica stessa, per gli allievi con difficoltà d'apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES), qualora il docente lo richieda. Interviene sul processo psico-sociale sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale e sociale. Cura la stesura di un progetto formativo (PDP e PEI), dopo aver raccolto dai docenti i piani di lavoro individualizzati e personalizzati e mantiene contatti e rapporti con la famiglia e le eventuali figure di riferimento.

Tutor stage

Pianifica e programma il percorso di alternanza scuola/lavoro coerente con le caratteristiche e le prospettive del giovane e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento. Si assume il ruolo di favorire l'inserimento dell'allievo nell'ambiente di lavoro e di garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola. Cura l'interazione con il tutor aziendale. Inoltre, lo scambio tra tutor nell'alternanza scuola-lavoro permette di prestare attenzione agli aspetti di carattere organizzativo, per scambiarsi informazioni e dati in tempo reale e sugli aspetti qualitativi (questionari, schede sintetiche, relazioni) per valutare gli esiti dello stage. Condivide gli esiti dello stage con gli organi collegiali.

REGOLAMENTO della SCUOLA

La nostra scuola si dà un Regolamento non solo perché ciò è richiesto dalla normativa vigente, ma perché ritiene che il possedere regole condivise sia funzionale ad una serena convivenza democratica. Crediamo nella valenza educativa delle condizioni ambientali e relazionali: lo star bene a scuola è un obiettivo concreto e realizzabile, bisogna volerlo insieme. Il presente Regolamento è stato visionato e approvato dal Collegio Docenti e dalla Consiglio di Direzione; è pertanto da considerare un documento ufficiale della nostra scuola e va osservato da tutte le componenti della comunità scolastica.

Accesso alla scuola

L'accesso alla scuola, per gli studenti, è dall'ingresso pedonale al civico 4/6 di Via Don Ernesto Ricci dove si trova anche la Segreteria.

Entrare regolarmente in ritardo o di uscire regolarmente in anticipo (per esempio per motivi di trasporto), dovrà essere presentata dai genitori una richiesta scritta e documentata al Coordinatore della Formazione Iniziale. Un apposito tagliando consegnato allo studente, attesterà l'avvenuta autorizzazione. Il tagliando dovrà essere presentato all'insegnante e alla segreteria ogni volta che l'allievo è autorizzato ad entrare o uscire fuori orario.

Laboratori e altri ambienti della scuola

Nei laboratori si accede solo insieme all'insegnante. Non si può stare nei laboratori, in palestra o negli spogliatoi. Gli spazi

A disposizione degli allievi vi sono:

- aula per gruppo classe;
- laboratori di informatica/Lim
- laboratorio saldatura
- laboratorio termoidraulica
- laboratorio impianti elettrici
- laboratorio officina meccanica

- aula disegno
- aula polivalente
- 1 sala conferenza dotata di supporti tecnologici
- palestra
- biblioteca
- cortile
- servizi in ogni piano

Aula e ambienti per le attività didattiche

Dopo le lezioni le aule e i laboratori vanno riordinati (ogni alunno riordina la propria postazione di lavoro: sul banco e sotto il banco non si lascia nulla) e lasciati in ordine così come sono stati trovati. I posti vengono assegnati dal Referente di classe e dai docenti delle materie di laboratorio. Nelle aule non è possibile lasciare libri, materiali didattici o oggetti personali. Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate libere. Nelle aule non è possibile né mangiare né bere. Nella scuola sono poi disponibili appositi ambienti per lo studio pomeridiano. Le dotazioni multimediali dei laboratori devono essere utilizzate solo dagli insegnanti. Gli studenti non possono accedere alle sale di riunione e di lavoro degli insegnanti. Tutti dobbiamo usare con responsabilità gli ambienti, le attrezzature e i materiali: avere cura delle cose esprime anche il rispetto per le persone che le devono usare dopo di noi.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni viene pubblicato sul sito della scuola ed ha un'impostazione flessibile: la collocazione delle ore di lezione può variare di settimana in settimana, così comunque da garantire il monte-ore annuale di ogni disciplina e, nel contempo, di collocare attività a classi aperte o di tipo modulare. Le stesura e la gestione dell'orario è di competenza del Coordinatore della Formazione Iniziale. Quando viene pubblicato il nuovo orario, una copia viene consegnata ad ogni classe ed appesa alla bacheca e gli alunni devono prendere nota dell'orario (che comunque è disponibile sul sito della scuola). Se si verificano delle variazioni, esse vengono comunicate tempestivamente, appese sulla bacheca e pubblicate sul sito della scuola.